

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa  
CRIE - Centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee

## **Cinema Architettura e Identità**

*Civitas e Istituzioni ai limiti della città*

## **RASSEGNA STAMPA**

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa  
Ufficio Stampa e Comunicazione  
Dott. Roberto Conte  
Tel. 081-2522347  
Cell. 380-7123104  
[ufficiostampa@unisob.na.it](mailto:ufficiostampa@unisob.na.it)  
[www.facebook.com/conterob](http://www.facebook.com/conterob)  
[www.linkedin.com/in/conterob](http://www.linkedin.com/in/conterob)  
Twitter: @ConteRob

## Al Suor Orsola

# Il cinema tra architettura e nuove identità urbano-sociali



**Il regista** Gaetano Di Vaio sul set

*Oggi alle 15 all'Università Suor Orsola Benincasa, nell'ambito del ciclo di incontri «Cinema, architettura e identità», ideato dal Centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee diretto da Francesco De Sanctis, la proiezione del documentario di Gaetano Di Vaio «Largo Baracche» sarà l'occasione per discutere con la sociologa Maria D'Ambrosio di «Margini urbani e sociali».*

### Maria D'Ambrosio

**N**ei giorni in cui la cronaca e la politica sono saturi di profughi e di migranti, nessuno pare più parlare di cittadini, né quindi di comunità o di diritti, da coniugare, cioè, con l'essere cittadini. Così come nell'ultima campagna elettorale, non è emersa alcuna proposta che abbia riguardato condizioni di disagio o di marginalità sociale. Temi di cui si parla ormai solo attraverso parole che appartengono o alludono a una cultura della guerra, dello scontro, o della mera lotta per la sopravvivenza. E tutte quelle parole che derivano dalla polis, politica compresa, suonano offensive e cari-

che di inevitabili toni demagogici e divulgare qualunque cosa. In maniera più silente si muovono iniziative culturali che intendono tracciare altre traiettorie di senso e soprattutto altri percorsi carichi di una riflessione che riesca a riconnettere la civitas con le istituzioni, così che sia la stessa civitas a rifondare e a situarsi nel corpo vivo e stratiforme della città. Iniziative culturali come la rassegna di «Cinema Architettura Identità» del Crie, centro di eccellenza dell'Università Orsola Beninca-

sa, che in questi giorni di Di Vaio  
ni a Napoli (fino al \_\_\_\_\_  
12 giugno) promuove

un ciclo di incontri e proiezioni per offrire a studenti e studiosi l'opportunità di un approfondimento sul tema della città e sulle forme di cittadinanza che questa rende praticabili. Incontri, ciascuno dedicato ad un singolo pezzo di una pur ampia filmografia (da Rossellini a Pasolini, fino al cinema documentaristico più recente con «Largo baracche» di Gaetano di Vaio e «Sacro GRA» di Gianfranco Rosi) che, attraverso la scelta e la guida di ciascuno dei relatori, intendono fare dello sguardo offerto dal film e dal suo regista un'opportunità di apertura e di ribaltamento di alcuni «luoghi comuni», alla comune ricerca di una città che si possa fare spazio di cittadinanza. Di una città che possa considerarsi un «nuovo ventre» e che insieme ai suoi cittadini e alla forza del loro immaginario sappia generare altri «paesaggi» la cui mappa possa dirsi una vera e propria cartografia urbana e sociale. In questo senso, infatti, ho immaginato i due incontri che ospiteranno Gaetano Di Vaio - scrittore, sceneggiatore e regista napoletano, nonché produttore cinematografico con «I figli del Bronx» - perché ci si possa immaginare lo spazio urbano senza margini. A partire dalle storie raccontate da Gaetano di Vaio in «Largo Baracche» e dalle suggestioni visive che propone, intendo infatti seguirne il senso più poetico e «pedagogico» per riconoscere la forza che parte dallo stretto e dal fondo dei vicoli della città per ritrovare l'apertura del cielo e del mare come metafora di storie che mutano e che non seguono tracciati già segnati né destini preordinati, ma usano l'oltre e l'altrove come spazi per immaginarsi altro e per diventarlo (...).

**La rassegna**  
Il ciclo  
di incontri  
si apre con  
la proiezione  
di «Largo  
Baracche»

**Cinema e identità**

Oggi all'Università Suor Orsola Benincasa, nell'ambito del ciclo «Cinema, architettura e identità», ideato dal centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee diretto da **Francesco De Sanctis**, la proiezione del documentario di **Gaetano Di Vaio** «Largo Baracche» sarà l'occasione per discutere di «Margini urbani e sociali» con la sociologa **Maria D'Ambrosio**.  
**Suor Orsola Benincasa, Napoli, ore 15**



«**Margini urbani e sociali**»

«Largo  
Baracche»  
di Di Vaio  
all'Università

Domani nell'aula Crie dell'Università Suor Orsola Benincasa, nell'ambito del ciclo di incontri «Cinema, architettura e identità», ideato dal centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee diretto da **Francesco De Sanctis**, la proiezione del documentario di **Gaetano Di Vaio** «Largo Baracche» sarà l'occasione per discutere di «Margini urbani e sociali» con la sociologa **Maria D'Ambrosio**.  
**Suor Orsola Benincasa, Napoli, domani, ore 15**

**RIPARTE L'ATTESA RASSEGNA "CINEMA, ARCHITETTURA E IDENTITÀ"****Rossellini e Pasolini al... Suor Orsola**

**NAPOLI.** Rileggere le dinamiche urbanistiche e sociologiche delle città attraverso gli sguardi delle grandi pellicole cinematografiche. È questa l'idea con la quale è ripartita la seconda edizione della rassegna di "Cinema, Architettura e Identità", ideata e promossa dal Crie, il Centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee dell'Università Suor Orsola Benincasa diretto da Francesco De Sanctis. Da Rossellini a Pasolini, fino al cinema documentaristico più recente con "Largo baracche" di Gaetano di Vaio e "Sacro Gra" di Gianfranco Rosi, attraverso il cinema e il documentario, i seminari propongono quest'anno una lettura della relazione metaforica tra urbs e civitas, analizzando per via teorica e cinematografica quali possano essere nel tempo e nello spazio gli effetti del susseguirsi dei fatti urbani sulla vita civile e sulle dinamiche della città.

«L'obiettivo di questa seconda edizione - spiega Daniela Cardone, ricercatore di Estetica della città al Crie e coordinatore scien-



● Una scena de "Il sorpasso" di Risi, tra le pellicole proposte

tifico della rassegna - è quello di stabilire, attraverso la ricostruzione di un paesaggio o di una realtà architettonica cinematografica, qual è il reale confine tra città e periferia nella resa paesaggistica e iconografica e quali sono le ripercussioni di tutte le "interruzioni" di genere che investono la relazione città/periferia sulla civitas». L'iniziativa, frutto della collaborazione tra le tre Facoltà

dell'Università Suor Orsola Benincasa e tra diverse discipline (storia dell'arte, estetica, storia del cinema, storia dell'architettura, filosofia del diritto e sociologia urbana) ha in programma dieci appuntamenti pomeridiani fino al 12 giugno che si svolgono sempre nell'aula Crie dell'Università Suor Orsola Benincasa: programma completo su [ww.uni-sob.na.it/eventi](http://ww.uni-sob.na.it/eventi).

**Metamorfosi urbane**

All'Università Suor Orsola Benincasa, nell'ambito del ciclo di incontri «Cinema, architettura e identità» del Centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee diretto da **Francesco De Sanctis**, la proiezione del documentario di Pier Paolo Pasolini, «La forma della città» (Italia, 1973) sarà l'occasione per discutere di «Metamorfosi urbane e sociali» con il regista **Lorenzo Cioffi**.  
**Suor Orsola Benincasa, Napoli, ore 15**

**SUOR ORSOLA**

Domani alle 15, all'università Suor Orsola Benincasa, Sala della Biblioteca Pagliara, Sergio Marotta, docente di Istituzioni e mutamento sociale presso la facoltà di Scienze della Formazione, introduce e commenta il film di Vincenzo Marra "Il grande progetto" (2008), documentario essenziale per capire che cosa è successo (o non è successo) a Bagnoli negli ultimi quindici anni.

## **Il docufilm**

«Il grande progetto»  
Marra ricostruisce  
la vicenda di Bagnoli

Domani alle 15, al Suor Orsola Benincasa, Sala della Biblioteca Pagliara, Sergio Marotta, docente di Istituzioni e mutamento sociale, introduce e commenta il film di Vincenzo Marra «Il grande progetto» (2008), documentario essenziale per capire che cosa è successo (o non è successo) a Bagnoli negli ultimi quindici anni.





## Il ciclo

### Cinema e città: lezioni e proiezioni al Suor Orsola

Focus su città e periferia al Suor Orsola Benincasa: a partire da oggi, l'ateneo dà il via alla seconda edizione del ciclo seminariale interfacoltà «Cinema, architettura, identità». Il tema di quest'anno è «Civitas e istituzioni ai limiti della città». Ad aprire il ciclo questo pomeriggio è la professoressa Vittoria Fiorelli. A seguire proiezione de «Le cose belle».

**Suor Orsola Benincasa, Napoli, ore 15**